

SEI COLPI

# Padova / spari contro i muri delle carceri

PADOVA — Alcuni colpi di arma da fuoco (sembra sei) sono stati esplosi l'altra sera, a tarda ora, da un'automobile contro la casa penale di Padova, in piazza Castello: il gesto è rivendicato in un volantino da un fantomatico «Fronte comunista combattente», lo stesso che si è attribuito l'attentato compiuto domenica scorsa a Camposampiero, dove era stato fatto esplodere un rudimentale ordigno nella costruenda caserma dei carabinieri.

Davanti al carcere si è fermata un'auto Mini Minor chiara, con tettuccio scuro, sulla quale, a quanto sembra, c'erano tre individui. I proiettili sono finiti contro il muro. Dalla casa penale è uscito, di corsa, un agente, il quale ha fatto appena in tempo a vedere la macchina che si allontanava a tutta velocità. Sono subito accorsi poliziotti e carabinieri. Sono stati istituiti posti di blocco e effettuati controlli volanti ma con esito negativo. Davanti al carcere sono stati rinvenuti quattro bossoli calibro 9.

## Morto per emorragia giovane sciatore

MONTEBELLUNA — Giovanni Olivato, il giovane di Montebelluna morto in Val Gar-

In un volantino pieno di frasi farneticanti, oltre all'attentato di Camposampiero, il «Fronte comunista combattente» rivendica la sparatoria avvenuta a Padova, affermando che «è stato attaccato e mitragliato il carcere penale di piazza Castello, dove lavoro nero, il lavoro a domicilio, supersfruttamento, sono realtà istituzionalizzate».